

LAGO DI GARDA – LAGO DI LEDRO

GARDA – RIVA DEL GARDA – MOLINA DI LEDRO (MUSEO DELLE PALAFITTE)

Equipaggio: Marco (42), Alessandra (42), Simone (8), Sara (6), Samuele (10 mesi)

La parte nord del Lago di Garda era da tempo nei nostri programmi; quando abbiamo scoperto il Museo delle Palafitte, argomento trattato da Simone a scuola, abbiamo pensato di unire le due destinazioni.

GIOVEDÌ 30 APRILE 2015: ORZINUOVI – GARDA

Da un paio di giorni le previsioni meteo sul nord Italia non lasciano molte speranze; sicuramente coperto e piovoso domani, sabato un po' di sole e domenica ancora coperto. Abbiamo anche valutato di spostarci verso il mare, con clima decisamente migliore ma anche con la certezza di sovraffollamento e ore di coda al rientro, cosa che poi ci è stata confermata da amici che sono stati a Chioggia. Perciò partenza dopo cena in modo da fare la strada mentre il piccolo Samuele dorme; c'è traffico ma scorrevole fino a Peschiera, poi nulla e verso le 22:00 siamo già nel comodo parcheggio di Garda, che troviamo molto libero. Notte tranquillissima.

Sosta: Garda – Parcheggio dei Tigli. Ben segnalato all'inizio del paese provenendo da Lazise, vicinissimo al centro e al lago, piazzole riservate ai camper lontane dalla strada, silenziose la notte. C'è la possibilità di CS (gratuito) solo al mattino dalle 8:00 alle 9:00 sotto sorveglianza del gestore del parcheggio che può sembrare invadente ma sicuramente contribuisce a mantenere la zona scarico/carico pulita, ordinata e funzionante. Tariffa Euro 17/24 ore. Attenzione a prolungare la sosta: il frazionamento a ore parte da Euro 5,00 per la prima ora. Il tutto è ben visibile su un grande cartello prima dell'entrata.

VENERDÌ 01 MAGGIO 2015: GARDA

Eravamo già stati in questo bel paese (bel centro storico, ampia zona pedonale, lungolago curato e accogliente) un piacevole e assolato fine settimana di Aprile dello scorso anno...oggi invece è una giornata autunnale con cielo coperto e leggera pioggia. Abbiamo valutato di fermarci comunque a Garda perché ideale per facili camminate in riva al lago, fattibili anche con passeggino. Al mattino ci dedichiamo a curiosare nel paese e alla passeggiata verso il porto e punta San Vigilio, mentre nel pomeriggio ci dirigiamo verso Bardolino. La ciclopedonale che collega i due paesi è veramente ottima per tranquille camminate; quasi quattro km. pianeggianti, in riva al lago con belle possibilità di pause su prato o nei chioschi con tavoli all'aperto. Molto comoda da fare a piedi risulta proibitiva in bicicletta durante i fine settimana e nei periodi estivi per la notevole presenza di persone che rende difficile e pericoloso il passaggio delle bici. Noi ci siamo fermati a Bardolino ma ci dovrebbe essere anche la possibilità di arrivare fino a Lazise. Al ritorno valutiamo di passare anche questa notte a Garda scelta che economicamente non risulta vantaggiosa; però fuori piove e tra poco sarà buio mentre nel camper c'è un bel clima sereno e tranquillo. Inoltre, dato che sarebbe la prima volta, vorremmo percorrere la gardesana per andare a Riva del Garda con la luce del sole, in una giornata più piacevole.

Sosta: Garda – Parcheggio dei Tigli. PS. 1: al rientro dalla passeggiata c'erano molti camper sistemati in un prato sempre all'interno del parcheggio. PS. 2: sono andato a curiosare come era l'area sosta comunale che si trova sulla stessa via dell'ingresso del parcheggio ma più lontana dal paese e dal lago. Vi eravamo stati lo scorso anno. Vista da fuori mi è sembrata trascurata, pochi camper presenti, prezzo esposto Euro 15/24ore.

SABATO 02 MAGGIO 2015: GARDA – RIVA DEL GARDA

Notte tranquilla, sveglia prima delle 8:00, facciamo il CS nell'orario consentito e siamo già in marcia. La giornata è decisamente migliore di ieri e percorrere la strada che costeggia il lago è un vero piacere; molto più larga e senza gallerie rispetto a quella di sponda bresciana, regala bellissimi panorami impreziositi dai riflessi del sole sull'acqua e dal verde brillante della vegetazione. Attraversiamo Torri del Benaco e Malcesine che sappiamo essere meritevoli di una visita, ma non oggi. Dalla strada sono ben visibili parecchi

camper in sosta nei parcheggi di entrambi i paesi. Arrivati a Riva del Garda (circa un'ora) troviamo facilmente l'area sosta comunale e ci prepariamo per passare la giornata all'aperto. L'area sosta è vicina al lungolago e, oltrepassato il porto, restiamo impressionati da ciò che vediamo: un splendido, curato e pulito prato costeggia il lago fino al centro del paese. All'interno ci sono una strada ciclabile e, separata, una pedonale; parchi gioco, chioschi e piccole spiagge di ghiaia completano il quadro. Dopo l'immane picnic e una serie infinita di soste arriviamo finalmente al



centro di Riva dove troviamo una delle più importanti fiere a livello europeo sulla mountain-bike e tutto quello che la riguarda. Metà paese è praticamente occupato da stand che espongono tutto quello che può esserci su una bicicletta da fuoristrada, una marea di persone e tantissimi "bikers" che, incuranti della folla, circolano in sella alle biciclette. Per fortuna ci resta l'altra metà del paese da visitare e non rimaniamo minimamente delusi. Fuori dalla fiera regnano la pace e il silenzio, non ci sono molti turisti e passeggiare per le vie del centro è un vero piacere. Quando arriviamo in piazza 3 Novembre scopriamo che c'è la possibilità di salire sulla Torre Apponale (35 metri...tante scale) per ammirare il paesaggio dall'alto; ne vale la pena e il costo è irrisorio, 2 Euro adulti, bimbi gratis. Ci sono solo le ultime rampe di scale molto in



verticale e decisamente piccole...e attenzione ai rintocchi delle campane...Oltre al bellissimo panorama notiamo anche l'arrivo di minacciose nuvole all'orizzonte...visto e rivisto il paesaggio scendiamo per raggiungere mamma e piccolo che ci aspettano nella piazza davanti alla rocca per un buon gelato. Curiosiamo intorno alla fortezza ma non entriamo per la visita; Simone e Sara insistono per andare al rettilario che si trova in un bel palazzo in piazza Garibaldi, proprio di fronte alla rocca. Ci dividiamo ancora, Alessandra va volentieri a curiosare per negozi, e io con i grandi al rettilario. Al contrario della torre il costo

dell'entrata non è per niente economico: 8 Euro gli adulti, 7 euro i ridotti a partire dai 9 anni, gratis fino agli 8 anni. Ci va ancora bene perché Simone e Sara non pagano. All'interno si susseguono teche con spiegazione dettagliata del rettile, il tipo di alimentazione, grado di pericolosità, zone di diffusione. Alla fine tutto sommato interessante, alcuni esemplari veramente rari...che sarebbe meglio non incontrare...Usciti dal rettilario troviamo il cielo ormai coperto, il bel sole del mattino è solo un ricordo, perciò, vista l'ora iniziamo il ritorno; riattraversiamo la fiera delle mountain-bike, e rifacciamo il lungolago. Arrivati al camper, non ancora abbastanza stanchi, ci concediamo due calci al pallone nel campetto dietro alla A.A. e ancora qualche minuto di gioco nel vicino parco. Poi cena e, prima della nanna tutti concordi su quanto ci è piaciuto Riva del Garda.

Sosta: A.A. comunale, via Brione, nei pressi del porto turistico, dopo la galleria provenendo da Torbole, segnalata, visibile. Tariffa al momento della sosta Euro 0,50/ora, cassa automatica che accetta anche banconote, sosta massima 48 ore. No veranda, no 220. Parzialmente ombreggiata. Piazzole delimitate, ordinata con ampi spazi di manovra. CS comodo. Raccolta rifiuti differenziata. Bar. Parco giochi. Pista ciclabile. Vicina al lungolago. Piacevole passeggiata per il centro distante circa 20-30 minuti a piedi.

DOMENICA 03 MAGGIO 2015: RIVA DEL GARDA – LAGO DI LEDRO – ORZINUOVI

Questa mattina ci svegliamo sotto un cielo decisamente coperto. Colazione e spostamento verso il Lago di Ledro. Data la presenza della fiera facciamo il giro esterno del paese, in un primo momento poco segnalato, poi iniziano le indicazioni stradali per la valle di Ledro e relativo lago. La distanza non è molta, strada un po' in salita, alcuni tornanti ma poco impegnativa. In circa 45 minuti siamo di fronte al museo delle palafitte e parcheggiamo il camper. Troviamo un ampio spazio, a pagamento, vicino al museo ma lontano dalla strada principale, in una zona molto tranquilla. Quando scendo e vedo il paesaggio di fronte a me in una giornata tipicamente autunnale, con nuvole basse che sembrano nebbia ed un silenzio surreale, faccio un salto indietro di 20 anni circa e mi ritrovo in Scozia, sulle sponde del lago di Loch Ness mentre cerco di avvistare il lungo collo di Nessie che sporge dalle acque...provo a condividere la mia emozione con il resto della famiglia e per risposta ottengo "a...bello...ma quando andiamo alle palafitte?". Archivio i miei ricordi e ci dirigiamo verso il museo; complice la giornata grigia non c'è molta gente, il museo è piacevole e ben fatto, interessanti soprattutto gli oggetti trovati sul posto e belle le ricostruzioni delle palafitte. La visita è



comunque veloce, poco più di un'ora al costo onesto di 7 euro biglietto famiglia, riutilizzabile anche come riduzione sul biglietto di entrata al MUSE di Trento. Usciti dal Museo facendo una breve passeggiata arriviamo al Punto di Informazione Turistica dove recuperiamo parecchio materiale che ci fa scoprire le numerose possibilità di svago che offre la zona del lago di Ledro per escursioni sia a piedi che in bicicletta oppure spiagge di ghiaia per sole e bagni rinfrescanti con annesse aree pic-nic attrezzate di tavoli e panche. Torniamo al camper giusto per un pranzo "vista lago" ed un'ultima passeggiata.

Lasciare questo posto per iniziare il rientro è un vero dispiacere. Ci consoliamo ammirando il paesaggio che incontriamo nel tratto di strada, in discesa e abbastanza impegnativo, tra il lago e Storo (la val d'Ampola), circondati da boschi e rocce...poi in direzione lago d'Idro, Val Sabbia e via fino a casa.

Sosta: Lago di Ledro, parcheggi a pagamento. Su tutta la sponda del lago, da Molina di Ledro a Pieve di Ledro, ci sono diversi parcheggi a pagamento con la medesima tariffa di Euro 1,50/ora dalle 8:00 alle 20:00...divieti non ce ne sono...ma la sosta non è di certo economica. Noi abbiamo seguito le indicazioni per il Museo delle Palafitte, trovando uno spazio un po' distante dal Museo, ma ampio, fronte lago e lontano dalla strada principale, perciò molto silenzioso e tranquillo. Altre possibilità di sosta sono un paio di campeggi direttamente sul lago e un'Area Attrezzata in località Bezzecca.

Spero che la lettura sia stata piacevole...e magari anche utile.

Un saluto. Marco.